



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Socio-Political Aspects of Sustainable Industrial Processing

2627-2-F7603Q006-F7603Q00602

Obiettivi

La società contemporanea continua a percepire una forte, sebbene artificiale, separazione tra la dimensione tecnico-scientifica e quella sociale nella pianificazione, nella misurazione e nel monitoraggio della sostenibilità ambientale dei manufatti creati dall'uomo. Nel caso delle misure di sostenibilità locale e degli impianti industriali, la maggior parte dei conflitti e dei fallimenti nelle politiche e negli interventi non deriva da limiti tecnologici, bensì da questioni di accettabilità sociale, governance locale, percezione del rischio, giustizia ambientale e partecipazione delle comunità locali e delle loro popolazioni.

Ignorare la rilevanza e le interconnessioni tra queste due dimensioni potrebbe portare a conflitti di lunga durata (con enti pubblici, dipendenti e popolazioni locali), a un aumento dei costi di sviluppo e manutenzione degli impianti e a danni alla reputazione.

Il modulo mira ad analizzare e discutere il ruolo degli aspetti socioculturali nella pianificazione di processi industriali sostenibili, come dimensione cruciale per migliorare l'efficienza degli assetti sociotecnici, riducendone le esternalità negative.

Contenuti sintetici

Al termine del corso, gli studenti dovrebbero essere in grado di analizzare criticamente casi di studio reali per comprendere meglio perché interventi tecnologicamente efficaci e scientificamente validi incontrino spesso resistenze sociali e politiche a livello locale. Ciò sarà possibile grazie a una serie di obiettivi intermedi:

- comprendere le differenze tra le valutazioni tecnico-scientifiche e quelle socio-economiche della sostenibilità;
- analizzare i conflitti ambientali relativi a impianti e infrastrutture;
- interpretare il ruolo degli attori locali nella transizione ecologica e il ruolo delle misure di sostenibilità: chi le decide? A quale scopo? Come vengono attuate?
- applicare concetti sociologici per analizzare i processi di accettazione o opposizione alle innovazioni;

- integrare gli indicatori ambientali con quelli sociali e locali.

Programma esteso

Il programma didattico sarà articolato in 5 macro-argomenti:

1. **Sostenibilità: prospettive scientifiche vs socio-economiche ** (6 ore)

- la sostenibilità come concetto controverso
- la costruzione sociale dei problemi ambientali
- approcci tecnocratici contro approcci partecipativi
- Gestione della transizione (giusta)

2. Ecologia industriale e radicamento territoriale (6 ore)

- ecologia industriale e transizione ecologica
- decarbonizzazione e metabolismo territoriale
- l'economia circolare, i territori e il capitale socio-territoriale
- simbiosi industriale e innovazione socio-tecnica
- prospettiva multilivello

3. Percezione del rischio e impianti industriali (6 ore)

- rischio oggettivo e rischio percepito
- fiducia nelle istituzioni
- comunicazione del rischio
- sindrome NIMBY e sindromi simili: limiti e critiche

4. Governance e coinvolgimento degli stakeholder (6 ore)

- teoria degli stakeholder
- partecipazione pubblica
- governance multilivello
- processi deliberativi

5. Conflitti ambientali e comunità locali (8 ore)

- conflitti socio-ambientali
- movimenti locali
- giustizia ambientale, giustizia procedurale, giustizia di riconoscimento
- distribuzione di costi e benefici

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti per seguire il corso e sostenere l'esame.

Modalità didattica

9 lezioni di tre ore ciascuna (DE), in presenza, con attività didattiche frontali, 5 ore con discussione interattiva (DI).

Materiale didattico

Estratti selezionati dai seguenti testi:

1) Sustainability: scientific versus socio-economic perspectives

Latour, B. (2004). Politics of Nature. Harvard University Press.

Latour, B. (2018). Down to Earth: Politics in the New Climatic Regime. Polity Press.

Beck, U. (1992). Risk Society: Towards a New Modernity. Sage

Giddens, A. (2009). The Politics of Climate Change. Polity Press.

2) Industrial ecology and territorial embeddedness

Graedel, T. E., & Allenby, B. R. (2010). Industrial Ecology and Sustainable Engineering. Pearson.

Chertow, M. R. (2007). "Uncovering" Industrial Symbiosis. Journal of Industrial Ecology, 11(1), 11–30.

Barca, F. (2019). Place-based policy and politics. Renewal: A Journal of Social Democracy, 27(1), 84-95.

3) Risk perception and industrial plants

Lupton, D. (2023). Risk (3rd ed.). Routledge

Douglas, M. (2013). Risk and acceptability. Routledge.

Slovic, P. (2010). The feeling of risk. New perspectives on risk perception.

4) Governance and stakeholder engagement

Meadowcroft, J. (2007). Who is in Charge here? Governance for Sustainable Development in a Complex World. Journal of Environmental Policy & Planning, 9(3–4), 299–314.

5) Environmental conflicts and local communities

Martinez-Alier, J. (2002). The Environmentalism of the Poor. Edward Elgar.

• slide

materiale aggiuntivo su argomenti selezionati, ovvero relazioni o documenti resi disponibili sul sito web di e-learning del corso.

Periodo di erogazione dell'insegnamento

I semestre (Ottobre - Novembre/Dicembre)

Modalità di verifica del profitto e valutazione

La valutazione consisterà in un esame orale composto da tre domande sui contenuti del corso e sugli eventuali casi di studio discussi durante il periodo didattico.

La valutazione si baserà sui seguenti criteri: (1) conoscenza e comprensione; (2) capacità di collegare diversi concetti e idee a casi di studio reali; (3) autonomia di analisi e giudizio; (4) capacità di utilizzare correttamente il linguaggio scientifico.

Orario di ricevimento

Sempre, dopo aver fissato un appuntamento via e-mail.

Sustainable Development Goals

IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE | CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI | CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI | PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
